

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-3645 del 01/07/2024 |
| Oggetto | Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e s.m.i. - alla costruzione e all'esercizio del metanodotto di SNAM RETE GAS s.p.a. denominato: Allacciamento Società agricola Orsi Mangelli PDC Biometano DN 100(4") - DP 75 bar in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) e opere connesse. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2024-3793 del 01/07/2024 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | SALVATORE GANGEMI |

Questo giorno uno LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e s.m.i. - alla costruzione e all'esercizio del metanodotto di SNAM RETE GAS s.p.a. denominato: Allacciamento Società agricola Orsi Mangelli PDC Biometano DN 100(4") - DP 75 bar in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) e opere connesse.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE METROPOLITANA

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quater e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia", e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 164 "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della Legge 17 maggio 1999 n. 144" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" per gli impianti con pressione massima di esercizio superiore a 5 bar;

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae);
- la deliberazione DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE, prorogato con deliberazione DDG n. 99/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 428/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Premesso che:

- in data 25/01/2024 con PG nn. 14715/2024, 14723/2024, 14746/2024, 14747/2024 (acquisiti alla pratica Sinadoc n. 6644/2024) è pervenuta ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) l'istanza di SNAM RETE GAS s.p.a. (di seguito SNAM),

corredata di relazione tecnica e di disegni (rettificati con PG n. 19694/2024 del 01/02/2024)¹ per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Allacciamento Società agricola Orsi Mangelli PDC Biometano DN 100(4") - DP 75 bar in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)", e delle relative opere connesse, descritto sinteticamente come segue:

"L'impianto è necessario al fine di collegare la rete esistente ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione di proprietà dell'utente finale "Società Agricola Orsi Mangelli", con lo scopo di prelevare bio-gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto esistente.

L'intervento consiste in:

- *Impianto di Entrata Biometano (su mappale 73 foglio 120 del Comune di San Giovanni in Persiceto - superficie massima di circa 313 mq) munito di un impianto P.P.D.A. con annessa valvola di non ritorno, di un impianto P.I.L. telecontrollato, di un prefabbricato in c.a. Tipo B5 con tetto a due falde per l'alloggiamento della strumentazione di controllo e verifica qualità gas;*
- *strada di accesso all'Impianto di Entrata Biometano e relativo parcheggio (su mappale 73 foglio 120 del Comune di San Giovanni in Persiceto - di circa 156 mq);*
- *condotta Diametro nominale (DN) 100 (4") – Pressione di progetto (DP) e Pressione massima di esercizio (MOP) 75 bar (condotta di 1a specie) di lunghezza pari a Km 1,344 (Foglio 120 mappali 73, 20, 12, 6, 63 - Foglio 121 mappali 22, 214, 399 del Comune di San Giovanni in Persiceto);*
- *collegamento all'interno dell'impianto esistente di proprietà Snam (su mappale 399 foglio 121 del Comune di San Giovanni in Persiceto) denominato P.I.D.I. n° 4510300/7 dove sarà realizzato un nuovo impianto P.I.D.S. (Punto d'intercettazione di derivazione semplice), collegato con pezzo a Tee all'esistente Met. Allacciamento A.F.Petroli DN 100 (4") – MOP 75 bar C.T. 14642;*

Per l'accesso all'Impianto di Entrata Biometano dovrà essere costituita una servitù di passaggio sulla strada sterrata esistente su proprietà privata (Foglio 120 mapp. 20; Foglio 119 mappale 5; Foglio 127 mapp. 59, 52 del Comune di San Giovanni in Persiceto), collegata a Via Budrie.";

- l'intervento è inserito nel quadro complessivo degli interventi "Programmazione annuale" trasmesso ai sensi dell'art. 18 della L.R. 26/2004 e s.m.i.²;
- SNAM ha chiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e costituzione del diritto di superficie delle aree interessate dalle opere), ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e s.m.i., ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, come previsto dal DPR 327/2001 e s.m.i. e dalla L.R. 37/2002 e s.m.i.³;
- l'autorizzazione unica, pertanto, costituirà **variante agli strumenti urbanistici** del Comune di San Giovanni in Persiceto, per l'apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione dell'infrastruttura, dichiarerà la pubblica utilità e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura.
- SNAM ha inoltre inviato la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, in sostituzione del nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico-UNMIG, acquisita con PG 25763/2023 del 09/02/2024.

Considerato che:

- in data 01/02/2024 con PG 20166/2024 ARPAE-AACM ha comunicato a SNAM, e al Comune per conoscenza, l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e s.m.i. e ha inviato il testo dell'avviso di deposito per la

¹ Con nota in atti con PG 19694/2024 del 01/02/2024 SNAM ha inviato gli elaborati DCE 203089 - AU, DCE 203089 - RT e DCE 203089 - ED corretti che sostituiscono quelli inviati con l'istanza, a rettifica di imprecisioni.

² In atti con PG n. 157663/2023 del 18/9/2023.

³ Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri".

- pubblicazione, a cura del proponente, su un quotidiano a diffusione locale;
- il procedimento amministrativo deve concludersi entro 6 mesi dal ricevimento dell'istanza (pertanto il termine è il 25/07/2024), salvo sospensioni;
 - in data 02/02/2024 con PG 20837/2024 ARP AE-AACM ha inviato al Comune di San Giovanni in Persiceto l'avviso di deposito per la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 14/02/2024 al 14/04/2024;
 - In data 02/02/2024 con PG n. 21522/2024, PG n. 21524/2024 e PG n. 21526/2024 ARP AE-AACM ha provveduto ad inviare le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento, ai quali ha trasmesso anche l'informativa sul trattamento dei dati personali.
 - l'avviso di deposito è stato pubblicato nel BURERT n. 45 della Regione Emilia Romagna in data 14/02/2024 sul quotidiano "Il Corriere della Sera - Corriere di Bologna" nella medesima data, e all'Albo Pretorio del Comune di San Giovanni in Persiceto per 60 giorni consecutivi dal 14/02/2024;
 - il termine per la presentazione di osservazioni è scaduto il 14/04/2024 e non sono pervenute osservazioni;

Considerato inoltre che:

- in data 01/02/2024 con PG n. 20540/2024 ARP AE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente⁴, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, trasmettendo agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;
- entro il termine di legge⁵ sono pervenute richieste di integrazioni da parte del Comune di San Giovanni in Persiceto (in atti con PG 29440/2024 del 15/02/2024) e del Comando Vigili del Fuoco di Bologna (in atti con PG 25816/2024 del 09/02/2024);
- ARP AE-AACM con nota PG n. 35225/2024 del 22/02/2024 ha trasmesso a SNAM la richiesta di integrazioni e con la stessa nota ha anche comunicato a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi la **sospensione del procedimento** in attesa delle integrazioni e per consentire la decorrenza degli incomprimibili termini di deposito e raccolta osservazioni previsti dalla L.R. 37/2002 e s.m.i., non compatibili con la durata della conferenza di servizi prevista dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i.;
- In data 21/03/2024 con nota in atti con PG n. 54340/2024 SNAM ha trasmesso il parere rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco di Bologna e ha chiesto una proroga dei termini per la presentazione delle restanti integrazioni, che ARP AE-AACM ha concesso con PG n. 56405/2024 del 25/03/2024.
- in data 28/03/2024 con note in atti con PG nn. 58736/2024, 58750/2024 e 58755/2024 SNAM ha inviato le integrazioni richieste, che ARP AE-AACM ha trasmesso a tutti gli Enti in data 15/4/2024 con PG n. 69404/2024; con la stessa nota ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito e non sono pervenute osservazioni e che dal 15/04/2024⁶ **riprendono a decorrere i termini del procedimento**, pertanto il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni l'09/05/2024;
- il procedimento è stato sospeso dal 22/02/2024 al 15/04/2024 (53 gg) pertanto il nuovo termine per la conclusione del procedimento è il 16/09/2024;
- entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi, rideterminato a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate** nell'**Allegato 1** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale:
 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna** nulla osta alla costruzione (con prescrizioni) prot. 62144 del 25/03/2024 in atti con PG n. 56660/2024 del 26/3/2024;

⁴ Come modificato dall'art. 14 comma 8 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con L. 21 aprile 2023 n. 41.

⁵ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L.241/90 e s.m.i.

⁶ giorno successivo al termine per la presentazione delle osservazioni.

- **Marina Militare**, nulla osta prot. 4244 del 07/02/2024 in atti con PG n. 23831/2024 del 07/02/2024;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta prot. 6352 del 12/03/2024 in atti con PG n. 49125/2024 del 14/03/2024;
- **Comando Militare Esercito Emilia Romagna**, nulla osta prot. 9753 del 17/04/2024 in atti con PG n. 71758/2024 del 18/04/2024;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, determinazione di assenso (con prescrizioni) prot. 14652 del 09/05/2024 in atti con PG n. 85639/2024 del 09/05/2024;
- **Comune di San Giovanni in Persiceto**, parere favorevole (con prescrizioni) prot. 19924 del 09/05/2024 in atti con PG n. 85210/2024 del 09/05/2024, con il quale comunica inoltre che la Deliberazione di Consiglio per l'espressione del parere in merito alla variante urbanistica sarà assunta nella prima seduta utile del Consiglio;
- **Comando Provinciale VV.FF. di Bologna**, parere favorevole (con prescrizioni), trasmesso da SNAM e acquisito in atti con PG 54340/2024 del 21/03/2024;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali** ha trasmesso la relazione tecnica PG n. 85640/2024 del 09/05/2024, che esprime le valutazioni ambientali e le relative prescrizioni;
- i seguenti Enti e gestori hanno comunicato di non dover esprimere alcuna determinazione in merito al progetto e pertanto non sono stati più coinvolti:
 - **Regione Emilia Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane**, nota prot. 123512 del 8/2/2024, in atti con PG n. 24971/2024 del 08/02/2024, con cui ha comunicato di non ritenere necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
 - **Unione Reno Galliera**, nota Prot. n. 14427 del 08/02/2024 in atti con PG n. 25497/2024 del 09/02/2024, con cui segnala la propria non competenza al rilascio dell'attestazione di deposito ai fini sismici, in quanto il deposito deve essere effettuato presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune;
 - **Consorzio della Bonifica Burana** nota prot. 2740 del 19/02/2024 in atti con PG 31764/2024 del 19/02/2024 con cui ha comunicato di non dover esprimere alcun parere in quanto l'intervento ricade al di fuori della propria fascia di competenza;
 - **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile** - Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile, nota prot. 21363 del 05/04/2024 in atti con PG 64162 del 05/04/2024 con cui ha comunicato che non ci sono interferenze dirette o indirette con le fasce di pertinenza fluviale del Torrente Samoggia;
 - **Wind Tre** con messaggio via pec in atti con PG 27817/2024 del 13/02/2024 ha comunicato di non avere infrastrutture interferenti con l'opera in oggetto;
- non si sono espressi Città metropolitana di Bologna, AUSL, ANAS s.p.a., TERNA s.p.a., E-Distribuzione s.p.a., HERA s.p.a., TIM s.p.a., Acantho s.p.a., Vodafone Italia s.p.a., Fastweb s.p.a.; pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;
- in data 21/05/2024 con PG n. 93376/2024 è stata inviata agli Enti coinvolti la comunicazione dell'**esito positivo della Conferenza di Servizi**, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio della presente autorizzazione; non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona;
- in data 19/06/2024 con PG n. 112903/2024 è pervenuta la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale SNAM ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R.

642/1972 e s.m.i.⁷, mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 17/05/2023 e identificato con il seguente numero seriale: 01220910837081;

- L'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia di ARPAE-AACM ha predisposto l'allegato (**Allegato n. 1**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. SNAM Rete Gas s.p.a. - con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara n. 7 (CF e PI 10238291008) - a costruire e ad esercire la seguente opera: *“denominato: Allacciamento Società agricola Orsi Mangelli PDC Biometano DN 100(4”) - DP 75 bar in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) e opere connesse”*, come descritta in motivazione;
- **Dichiarare** che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. ;
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di SNAM Rete Gas s.p.a. conservato nella pratica Sinadoc 6644/2024⁸, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
 - l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di trasporto e di distribuzione del gas naturale di rilevanza regionale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente, nonché delle specifiche **prescrizioni e condizioni** stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportati nell'**Allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui SNAM Rete Gas s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - SNAM Rete Gas s.p.a. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - SNAM Rete Gas s.p.a. deve inoltre:
 - **dare avvio alle opere**, pena la decadenza del presente atto autorizzativo, **entro sei mesi**⁹ dalla data in cui il presente provvedimento sia divenuto inoppugnabile, dandone comunicazione preventiva all'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in seguito AACM) e ai Servizi tecnici competenti del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO);
 - **concludere i lavori** nel termine massimo di **tre anni dalla data di avvio** degli interventi, dandone comunicazione ad ARPAE – AACM e ai Servizi tecnici competenti del Comune di San Giovanni in

⁷ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

⁸ Elaborati in atti con PG nn. 14715/2024, 14723/2024, 14746/2024, 14747/2024 del 25/01/2024, rettificati con PG n. 19694/2024 del 01/02/2024 (DCE 203089 - AU, DCE 203089 - RT e DCE 203089 - ED) e integrati con PG nn. 58736/2024, 58750/2024, 58755/2024 del 28/03/2024.

⁹ Art. 19 comma 1 della L.R. 26/2004 e s.m.i.

Persiceto (BO) certificando tramite relazione redatta da un tecnico abilitato, di aver puntualmente osservato le caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1 alla presente, pena la decadenza del titolo autorizzativo;

- **mettere in esercizio l'impianto** entro la data ultima di consegna dei lavori, dandone comunicazione ad ARPAE - AACM e ai Servizi tecnici competenti del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), ferma restando in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 19 della L.R. n. 26/2004;
 - segnalare e documentare **eventuali ritardi nell'inizio dei lavori e nell'entrata in esercizio** dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o comunque non imputabili al titolare dell'A.U., concordando con ARPAE - AACM l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA
Salvatore Gangemi
(atto firmato digitalmente)¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 6644/2024

ALLEGATO 1

Proponente: SNAM Rete Gas s.p.a..

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e s.m.i. - alla costruzione e all'esercizio del metanodotto di SNAM RETE GAS s.p.a. denominato: Allacciamento Società agricola Orsi Mangelli PDC Biometano DN 100(4") - DP 75 bar in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) e opere connesse.

Istanza: DICEOR/PER Prot. 0066 del 24/01/2024 e relativi elaborati, in atti con PG nn. 14715/2024, 14723/2024, 14746/2024, 14747/2024 del 25/01/2024, rettificati con PG n. 19694/2024 del 01/02/2024 (elaborati DCE 203089 - AU, DCE 203089 - RT e DCE 203089 - ED corretti che sostituiscono quelli corrispondenti inviati con l'istanza), e integrata nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi con documentazione acquisita in atti con PG nn. 58736/2024, 58750/2024, 58755/2024 del 28/03/2024.

Prescrizioni alla costruzione e all'esercizio:

1. l'impianto dovrà essere costruito coerentemente con quanto previsto nel piano tecnico allegato all'istanza presentata da SNAM Rete Gas s.p.a., conservato nella pratica Sinadoc 6644/2024, e alle successive integrazioni come approvate in Conferenza di Servizi¹: tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere sottoposte preventivamente a ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana; gli interventi di modifica sostanziale del metanodotto, così come definiti dalla normativa vigente, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico;
2. Per la realizzazione dell'opera dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni relative alla fase di progettazione esecutiva e per l'esercizio del cantiere, previste dalle vigenti normative e non comprese nelle autorizzazioni rilasciate;
3. Devono essere rispettate le condizioni **prescritte dagli Enti**, contenute nei pareri di seguito riportati:
 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna²:
*" (...) La società proponente dovrà comunicare allo scrivente le date di inizio e di fine lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo per la verifica del tracciato e la presenza delle suddette linee di telecomunicazioni. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi, in fase di scavi, per motivi dipendenti dallo scrivente, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate e delle distanze geometriche per le interferenze con linee di telecomunicazione.
Le suddette foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.
A maggior tutela dell'interesse pubblico in tema di salvaguardia delle reti di comunicazione elettroniche da interferenze di natura elettrica o elettromagnetica, la società proponente dovrà*

¹ Esito favorevole della Conferenza di Servizi comunicato con nota PG n. 93376/2024 del 21/05/2024.

² Prot. 62144 del 25/03/2024 in atti con PG n. 56660/2024 del 26/3/2024.

produrre la dichiarazione di esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme vigenti in materia, come da modello allegato alla presente, entro 30 giorni dall'ultimazione della costruzione dell'opera in parola da parte della società proponente.

(...) **NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE**, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto disposto dal D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico nell'attraversamento tra la nuova tubazione metallica sotterranea in realizzazione e gli impianti di TLC preesistenti.
- 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica n. DCE-203089-RT, nella Planimetria con Aree di passaggio n. DCE-203089-APOT, nella Planimetria di dettaglio n. DCE-203089-01 e nell'elaborato PIDS n. DCE-203089-04 del 17/01/2024, relative al metanodotto in progetto denominato "Allacciamento Società agricola Orsi Mangelli PDC Biometano", sito in sito in comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

Qualora durante i lavori emergessero interferenze (incroci e/o parallelismi) con linee di telecomunicazioni preesistenti ad oggi non segnalate dal gestore del servizio universale di comunicazione elettronica, questo Ispettorato dovrà essere contattato in tempo utile per concordare tempi e modalità di sopralluogo che lo stesso si riserverà di effettuare in fase esecutiva.

(...) Qualora il progetto di costruzione, modifica e spostamento delle tubazioni metalliche interrate preveda installazione ed esercizio di una rete di comunicazione elettronica ad uso privato asservita agli impianti, l'installazione della medesima su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, è soggetta ad Autorizzazione Generale ai sensi degli artt. 99 e 104, c.1, lett. b) del D.Lgs. 259/2003, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, c. 2, lett. a) e pertanto, necessita dell'apposita dichiarazione, resa dalla persona fisica titolare ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica, conformemente all'allegato 17 del D.Lgs. 259/2003 da inviare a questo Ministero (DGSCERP) dopo la realizzazione e nell'esercizio della rete di comunicazione.

Ai sensi dell'art. 4, co.1, del D.Lgs. n.33/2016, grava su tutti i soggetti qualificati come operatori di rete e gestori delle infrastrutture fisiche, sia pubblici sia privati, l'obbligo di conferimento dei dati riguardanti le infrastrutture fisiche e le reti pubbliche di comunicazione, nonché di rendere le informazioni sugli aggiornamenti della propria rete, tramite il "Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture" (SINFI). (...);

- **Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio³:**

"(...) sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.";

- **Aeronautica Militare – Comando 1^a Regione Aerea⁴**

"1. L'intervento in epigrafe (...) non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D. Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.

2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.";

- **Comando Militare Esercito Emilia Romagna⁵:**

"1. In esito a quanto chiesto (...) considerata l'assenza di infrastrutture militari di interesse della Forza Armata, per quanto di competenza di questo Comando Militare, non si ravvisano impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell'impianto in argomento.

2. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.";

³ Nulla osta prot. 4244 del 07/02/2024 in atti con PG n. 23831/2024 del 07/02/2024.

⁴ Prot. 6352 del 12/03/2024 in atti con PG n. 49125/2024 del 14/03/2024.

⁵ Nulla osta prot. 9753 del 17/04/2024 in atti con PG n. 71758/2024 del 18/04/2024.

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara⁶: “(...)
 - *considerato che le aree in oggetto non sono gravate da vincolo archeologico ai sensi della normativa vigente;*
 - *viste le indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati);*
 - *ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l’invio della relazione archeologica preliminare prevista dall’allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, in quanto le opere ricadono in un territorio in cui è nota la sussistenza di un diffuso interesse archeologico e trattandosi di lavori in profondità non si può escludere il potenziale interesse archeologico e il conseguente impatto con beni di interesse archeologico sepolti;*
 - *non ravvisata la sussistenza di condizioni tali da richiedere l’avvio della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico, in considerazione dell’interesse archeologico presunto, ma non agevolmente delimitabile dell’area di intervento;*
 - *ritenuto, pertanto, di non avviare la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023;*

*tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione in termini di assenso alla realizzazione dei lavori**, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, **condizionato all’ottemperanza delle prescrizioni di seguito elencate** ai sensi dell’art. 1 comma 5 dell’allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023:*

 - *tutti gli interventi di modifica dell’assetto del sottosuolo dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d’opera;*
 - *gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;*
 - *l’assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;*

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.(...)”;
- Comune di San Giovanni in Persiceto⁷ “(...)

Nell’ambito della pianificazione determinata dal PSC e RUE ai sensi della ex LR 20/00, la strumentazione urbanistica individua con apposita grafia i tracciati dei metanodotti esistenti, ai sensi dell’art. 74 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Strutturale Comunale (PSC).

Nell’ambito della pianificazione urbanistica determinata dal PUG ai sensi della LR 24/2017, la

⁶ Prot. 14652 del 09/05/2024 in atti con PG n. 85639/2024 del 09/05/2024.

⁷ Prot. 19924 del 09/05/2024 in atti con PG n. 85210/2024 del 09/05/2024.

strumentazione urbanistica individua con apposita grafia i tracciati dei metanodotti esistenti nell'ambito della Tavola del Vincoli (03MT - Metanodotto) privi delle relative fasce di rispetto (disciplinate dalla normativa specifica). La localizzazione di tali metanodotti nella Tavola dei Vincoli è da ritenersi indicativa.

Ai sensi dell'art. 8 delle NTA del PSC vigente, per ciascun ambito o area, si intendono sempre ammesse le infrastrutture per l'urbanizzazione, gli allacciamenti, gli impianti tecnologici (comprendenti manufatti ed impianti connessi allo sviluppo e alla gestione delle reti e dei servizi tecnologici urbani e produttivi), le strutture e gli impianti tecnologici. Si ritiene pertanto che la proposta di intervento sia coerente e compatibile con la strumentazione urbanistica di cui l'atto consigliare costituirà assenso alla Variante.

Ai sensi dell'art. 5.11 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato, per nel territorio rurale l'uso g4 (Reti tecnologiche e relativi impianti) sono ammissibili per intervento edilizio diretto e attraverso le procedure per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico (fattispecie in esame).

Pertanto le opere in progetto risultano compatibili con la pianificazione urbanistica del Comune vigente ed adottata.

La variante alla pianificazione urbanistica indotta dalla richiesta di autorizzazione in questione comporta l'adeguamento dell'elaborato Tavola T.2h del PSC. Successivamente, nell'ambito delle procedure di approvazione della strumentazione urbanistica (PUG) ad oggi adottata, si provvederà all'aggiornamento della Tavola dei Vincoli tenendo conto della nuova condotta e relativi impianti autorizzati ad esito della conclusione della procedura.

(...)

Prescrizioni:

Con riferimento al rilascio del Nulla Osta di competenza ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, nonché del consenso di massima per l'eventuale attraversamento di strade ed opere comunali, **si rilascia parere favorevole vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni imposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico, alle quali l'ente autorizzato dovrà attenersi:**

1) prima dell'inizio dei lavori sia presentato il Modulo D2 "denuncia del deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture" debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, reperibile al link

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/sismica/lr-19-2008-norme-per-la-riduzione-d-el-rischio-sismico/modulistica-unificata-regionale-mur-1/2018-mur-d2-denuncia-deposito-progetto-esecutivo-strutture-rev-28-03-18/view>

comprensivo della ricevuta di versamento del rimborso forfettario pertinente, si veda

https://www.renogalliera.it/servizi-on-line/modulistica-normativa-renogalliera/diritti-di-segreteria/ta-b-rimborso-forfettario_2019.pdf

da versare mediante il portale PagoPA, raggiungibile dal seguente link:

https://renogalliera.unione.pluginandpay.it/pagamento_spontaneo_-_con_causale_TDA_Controllo_Pratiche_Sismiche_imp_non_tariffati

Valutazioni inerenti la proposta di variante

Visto tutto quanto sopra esposto e considerato che è stata valutata la proposta di variante urbanistica ed è stata verificata la compatibilità dell'intervento con la destinazione urbanistica, i vincoli e le tutele delle aree interessate dal tracciato delle opere elettriche proposte, in conclusione **si esprime parere tecnico favorevole con la prescrizione di osservare, nelle successive fasi autorizzative ed in fase esecutiva, il recepimento di tutte le prescrizioni / condizioni / indicazioni sopra riportate. (...)**

Le prescrizioni espresse nell'ambito del parere dovranno essere recepite nell'ambito del progetto esecutivo che dovrà essere sottoposto a verifiche di ottemperanza alla scrivente Amministrazione Comunale preliminarmente alla fase di esecuzione.";

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna⁸:

"(...) per quanto di competenza si esprime, ai soli fini antincendio, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla realizzazione del progetto stesso purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche

⁸ trasmesso da SNAM e acquisito in atti con PG 54340/2024 del 21/03/2024.

per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata, e vengano attuate le sottoriportate prescrizioni e condizioni:

P1) per quanto non espressamente e chiaramente indicato nella documentazione tecnico progettuale presentata, occorre rispettare integralmente specificato dal DM 17/4/08 e ss.mm.ii.;

P2) siano fatti salvi i diritti dei terzi.

A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07.08.2012, dovrà essere presentata la SCIA a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.”.

4. Devono inoltre essere rispettate le seguenti **prescrizioni ambientali** contenute nella relazione tecnica⁹ redatta dal Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione ambientale Metropolitana di ARPAE che si riportano di seguito:

“Rifiuti e gestione acque sotterranee

I due aspetti sono strettamente correlati poiché il percolato derivante dall'interazione tra rifiuti e acque meteoriche potrebbe permeare nel terreno, sino a raggiungere le falde più superficiali. I rifiuti derivanti dalle attività dovranno quindi essere gestiti ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/2006, in particolare si ricorda che tali rifiuti dovranno essere depositati su materiali impermeabili al fine di evitare quanto sopra.

Rumore e polveri:

Le criticità legate alla matrice rumore saranno riconducibili alle fasi di cantiere, circoscritte essenzialmente al movimento dei mezzi pesanti e alle operazioni di scavo con picchi durante le lavorazioni simultanee. I lavori relativi all'opera in questione si svolgeranno prevalentemente in area agricola, caratterizzata dalla presenza di solo due recettori residenziali: uno a sud dell'impianto esistente n.4510300/7 in Strada Provinciale di Crevalcore e uno a ovest dello stesso impianto, in Via Mascellaro. Dovrà essere rispettato quanto definito nella D.G.R. n. 1197/2020:

[...] “l'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, può essere svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00. Le lavorazioni disturbanti, quali escavazioni, demolizioni, ecc., e l'impiego di macchine operatrici, di mezzi d'opera, nonché di macchinari e attrezzature rumorosi, quali martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc., sono consentiti secondo i criteri di cui ai successivi punti, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00”

[...] “Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi non deve mai essere superato il valore limite LAeq = 70 dB(A), con tempo di misura TM ≥10 minuti, rilevato in facciata ai ricettori. Durante gli orari in cui non è consentita l'esecuzione di lavorazioni disturbanti e l'impiego di macchinari rumorosi, ovvero, dalle ore 7.00 alle ore 8.00, dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e dalle ore 19.00 alle ore 20.00, dovranno essere rispettati i valori limite assoluti di immissione individuati dalla classificazione acustica, con tempo di misura TM ≥10 minuti, in facciata ai ricettori, mentre restano derogati i limiti di immissione differenziali e le penalizzazioni per la presenza di componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.”.

Oltre a quanto sopra riportato si ricorda di far riferimento al Regolamento Comunale per le attività temporanee. Occorrerà inoltre far richiesta di deroga al Comune se i suddetti limiti o orari non dovessero essere rispettati.

Le emissioni in atmosfera di gas e polveri sono anch'esse imputabili alla fase di cantiere causate dai mezzi e dalle escavazioni. Si ritengono tuttavia sufficienti i criteri di prevenzione definiti nel documento di relazione tecnica.

Acque di collaudo:

⁹ Relazione tecnica PG n. 85640/2024 del 09/05/2024.

Il collaudo proposto è quello idraulico, secondo quanto previsto da D.M. 17.04.2008. Non viene tuttavia definita la provenienza dell'acqua, se derivata da acque superficiali o captata da acque sotterranee. Sarà comunque obbligatorio, così come riportato nei documenti, che l'appaltatore ottenga i permessi necessari ai fini del prelievo dell'acqua di collaudo.

Finito il collaudo, l'acqua in uscita verrà restituita nei corsi d'acqua o canali irrigui prossimi alla condotta, previa autorizzazione.

*Per la loro reimmissione in corpo idrico superficiale, le acque dovranno essere conformi chimicamente a quanto definito in Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni degli scarichi idrici, con particolare riferimento a **oli minerali, idrocarburi, pH, COD, tensioattivi, metalli e solidi sospesi.** I risultati analitici dovranno essere poi trasmessi alla SAC ARPAE Metropolitana e, nel caso di conformità ai suddetti limiti analitici, lo scarico potrà avvenire previa messa in atto di tutti i necessari accorgimenti di riduzione della torbidità e della turbolenza.*

Qualora si accertasse invece il superamento dei suddetti limiti, le acque dovranno essere considerate come rifiuti e dovranno essere smaltite ai sensi della normativa rifiuti (parte IV – D.Lgs. 152/2006). Il trasporto e lo smaltimento dovranno essere effettuati da ditta autorizzata ai sensi della stessa parte IV e dovranno essere fornite ad ARPAE le scansioni delle quarte copie dei documenti di trasporto (FIR).

Terre e rocce da scavo:

(...) Le indicazioni procedurali in merito al riutilizzo di terre e rocce da scavo e il link alla modulistica ed alla normativa di riferimento, sono disponibili sul portale web di Arpae:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/suolo/sottoprodotti-terre-e-rocce-da-scavo>

(...) Dato quanto definito sino ad ora e considerato che il documento [dce-203089-tr relazione riutilizzo terre e rocce] riporta le analisi eseguite sul suolo dell'area di studio e che queste non mostrano criticità di alcun tipo poiché i valori sono sempre inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (di cui al D. Lgs. 152/2006 All. 5 alla Parte IV, Titolo V, tabella 1A e a quanto prescritto dalla Tabella 4.1 di cui all'Allegato 4 del DPR 120/2017), si concorda con quanto definito nel documento. I materiali di scavo possono essere riutilizzati nello stesso sito di produzione per eventuali operazioni di rinterro dell'impianto.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.